

rescrivi al Marchese voy licentiar li foraussiti dil milanese dil suo Stado. *Tamen* dito Telegni non se incur. Scrive, come di sguizari non si fa altro per adesso, perchè volendo sguizari far novo acordo con la Christianissima Majestà, voriano di pension 100 milia scudi di più, et però si scorerà etc.

Dil Capitano di le galie di Barbaria fo leto le lettere ho notà di sopra; et sier Marin Justinian savio ai ordeni, andò a la Signoria per far lezer una lettera di Patroni, particular, et non volseno fusse leta.

Fu posto, per li diti, suspender li debiti di sier Francesco e Zuan qu. sier Fantin debitori di la Signoria nostra, tra li qual è debito e ducati 200 di Avogadori extraordenari, che intacò li Camerlengi; et balotata non fu presa. Ave

Fu posto, per li diti, una gratia di sier Filippo Salamon qu. sier Piero, debitor di daci di l'anno . . . di poter far risponder a li Officii, la qual fo balotà un'altra volta e non presa. *Etiam* ozi balotà do volte, non ave el numero di balote la vol a esser presa; et questo fo el secondo Consejo, ave il numero di balote limitato.

Fu posto, per tutti V Savii ai ordeni, atento vadino in Soria 4 nave, è bon per ogni rispetto le vadino unite; però sia preso che per el Colegio nostro, di zentilhomeni vano su quelle, sia electo un capitano fino in Soria, e andar debano unite sotto pena di ducati 200, *ut in parte*. Ave 201 de si, 9 de no; fu presa.

Fu posto, per sier Marin Zorzi el dotor, consier, e sier Lorenzo Venier dotor, savio a Terra ferma, che l' sia conduto a lezer a Padoa a la lectura de l'ordenaria di teorica in medicina per anni 2, con fiorini 300 a l'anno, lo excellentissimo dotor domino Zuan Lorenzo di Saxo Ferato, qual al presente leze la theorica di medicina nel Studio di Perosa, et fu presa. Ave 196, 14.

Item, fu poi balotà e posto, per li ditti do, che domino Nicolò Priscian ferarese, qual ha lecto tre anni l'ordenaria di philosophia a Padoa con grandissima satisfazion di scolari, e il duca di Ferrara el sollicita a lezer a Ferrara, però li sia cresudo fiorini 50 de più a l'anno; sichè habi 200 fiorini, e sia conduto per do anni. Ave 168 de si; fu presa.

Fu posto, per sier Antonio Condolmer, sier Gasparo Malipiero, sier Marin Morexini provedadori sora le Acque, una parte, atento fusse preso nei zorni passati in questo Consejo che tutte barche etc. pagino ducati uno per uno per tutto Fevrer, debi venir a pagar in termene de zorni 15, qual passadi, sieno, per diti Provedadori, revisti tutti, et postoli

per pena altratanto; con altre clausule, *ut in parte*; et sia publicà a San Marco et a Rialto a notitia di tutti. Ave 163 de si, 39 de no, una non sincere; fu presa. Et *etiam* fo per Vetor Bianco fato saper questo in Gran Consejo.

Fu posto, per li diti, poi leto una gratia di uno Gasparo Ruina da Veja inzegner, qual suplica, atento habi refudato li partiti li dava el duca di Ferrara zercha uno inzegno di cavar canali, oferendosi, donde li altri cava a raxon di passa 4 al dueato, ma vol altri che lui non possi far dito inzegno. Pertanto messeno parte, che per anni 20 alcun possi far ditto inzegno che costui, soto pena di ducati 50, la mità di la qual sia di l'acusador, e l'altra mità de l'Oficio sora le acque. Ave 140, 15, 0; fu presa.

Fu posto, per i Consieri, Cai di XL e Savii, che a 191 4 padoani, *videlicet* Nicolò di Ruberti, Zuan di Rosi, Hironimo Lenguazo et Piero Ragazon cittadini di Padoa, ai qual, in recompenso di le fatiche aute in alozar el campo in Padoa, zentilhomeni e cittadini che andono a quella custodia, *unde* per el signor Bortolo d'Alviano capitano zeneral nostro fono assolti di 4 daci quali erano ubligati a le fabriche, *videlicet* de la daia, la masena, il vin e porte, et per la Signoria, per sue lettere di 15 Dezembrio 1515, fo confirmà, però per questo Consejo siano confirmadi etc. Ave 170, 38, 2.

Fu posto, per sier Daniel Barbaro e sier Zuan Antonio Memo Cai di XL, sier Zuan Contarini, sier Marin Justinian, sier Fantin Zorzi savii ai ordeni, una parte poi leto una suplication, che a Nicolò Cebeschin di Corphù, solito andar comito di galie, che a suo fiol Lionato li sia concesso esser capitano dil muolo dil porto di Candia vacante per la morte di Nicolò Siropuli, aziò, essendo vechio, possi condur ivi la vita sua, con questo dito suo fiol tegni una barcha fornida per ajutar galie e altri navilii, e la botega fu concessa al ditò Nicolò per sier Alvise Venier *olim* capitano di Creta, vadi per la dita spesa di la barcha, et *etiam* con certa ubligation, potendosi scuoder uno fiol dil qu. Nicolò Siropuli, è preson di turchi, dagi ducati 50. Il qual capitanià sia con li modi era Nicolò Siropoli. Ave 134 de si, 52 di no, 4 non sinceri; fu presa.

Fu posto, per i Consieri e Cai di XL, atento manchi el terzo Avogador extraordenario, che doman nel nostro Mazor Consejo sia electo dito terzo Avogador per 4 man di eletion, con tutti li modi et condition contenute ne la parte presa a di 27 Mazo nel nostro Mazor Consejo, e dita parte si habi a meter a Gran Consejo; fu presa. Ave 167, 35, 1.